



COMUNE DI ADELFA
Provincia di Bari

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31 del 29.09.2012

OGGETTO: Art. 194 del D.Leg.vo 267/2000. Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio in esecuzione della Sentenza n. 2113 /2011 resa dal Consiglio di Stato.

L'anno duemiladodici, addì ventinove del mese di Settembre alle ore 9,44
in Adelfia e nella consueta sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta straordinaria, in 1ª convocazione, in seguito a convocazione fatta dal Presidente con avvisi scritti e consegnati al domicilio dei Consiglieri, ai sensi dell'art. 39 del D.L.gs. n. 267/2000.

Fatto l'appello nominale dei Consiglieri, sono risultati

		P	A			P	A
Sindaco	ANTONACCI Vito Antonio	X					
Consiglieri	1 GATTI Antonella	X		Consiglieri	10 RAGONE Trifone	X	
	2 CASSANO Vito	X			11 COSOLA Giuseppe	X	
	3 GARGANO Giovanni	X			12 COSTANTINI Francesco		X
	4 NICASSIO Giorgio	X			13 CISTULLI Biagio	X	
	5 PICICCI Eustacchio	X			14 CARADONNA Stefano		X
	6 PALUMBO Rocco	X			15 LANERA Pasquale	X	
	7 FERRANTE Antonio	X			16 ACQUASANTA FILOMENA		X
	8 FERRANTE Francesco		X				
	9 LONIGRO Trifone	X					
				TOTALE		13	4

Presiede la seduta il Sig. Antonio FERRANTE quale Presidente del Consiglio.

Il Segretario Generale dott.ssa Elisa Capozzi.

Essendo presenti n. 13 consiglieri 1ª convocazione la seduta è valida.

Il Presidente del Consiglio, Antonio Ferrante, introduce l'argomento di cui al punto 6 dell'ordine del giorno dell'odierno Consiglio Comunale avente ad oggetto: " Art. 194 del D.Lgs. 267/2000. Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio in esecuzione della sentenza n. 2113/2011 resa dal Consiglio di Stato".
Relaziona il Sindaco . Seguono gli interventi dei consiglieri integralmente riportati nell'allegato A) del presente provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO :

CHE L'art. 194 del TUEL D. Lgs. 267/2000 recita :

1. Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, c. 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a) Sentenze esecutive;
 - b) Copertura da disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c) Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
 - d) Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e) Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

2. Per il pagamento, l'Ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari, compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

VISTO che attualmente l'Ente annovera debiti scaturiti dall'enunciato della Sentenza TAR Puglia n. 29/2008 confermata dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 2113 /2011 pervenuta al Comune in data 7.4.2011 e passata in giudicato .

DATO ATTO che le suddette sentenze di I e II grado attengono al contenzioso iniziato nell'anno 1988 ad opera dei marchesi Carrelli Palombi contro il Comune per vedersi riconoscere una maggiore indennità di esproprio rispetto a quella già riconosciuta e versata alla cassa DD.PP. pari ad €. 35.556,50, per l'esproprio relativo alla costruzione della scuola materna statale di via Carlo Alberto. La Sentenza del Consiglio di Stato definitivamente pronunciando ha respinto il ricorso proposto dai Carrelli Palombi e confermato la Sentenza del TAR in base alla quale il Comune deve corrispondere agli attori la somma di €. 20,25 per ogni mq. di terreno espropriato, oltre gli interessi e la svalutazione monetaria e risarcimento del danno calcolato secondo il dettato della sentenza TAR Puglia. Le spese di giustizia sono state compensate.

CONSIDERATO che dal totale dei calcoli effettuati seguendo il dettato della Sentenza TAR Puglia, risulta ancora dovuta dal Comune la somma di €. 69.451,88 oltre a quella già depositata alla Cassa DD.PP pari ad €. 35.556,50.

RITENUTO di dover provvedere al riconoscimento delle legittimità del relativo debito ;

DATO ATTO della utilità dell'intervento volto ad impedire una eventuale procedura esecutiva in danno all'Ente ;

RILEVATO altresì che la spesa non crea squilibri economico-finanziari, trovando copertura con imputazione all'intervento di cui al cod. 1.01.02.08 cap. 1806 , voce " Oneri straordinari della gestione corrente per contenzioso" del bilancio 2012.

UDITA la relazione del Sindaco , nonché gli interventi dei consiglieri tutti integralmente contenuti nell'allegato "A" al presente provvedimento;

VISTA la disciplina legislativa di cui all'art. 194 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 che obbliga gli Enti locali, in presenza di tutti presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente quali eventuali interessi e spese di giustizia , anche conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c;

RILEVATO che la fattispecie sopra indicate configurando tipica ipotesi di debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 letta a) consente la necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità riconducendo al sistema del bilancio corrente un debito che è maturato all'esterno di esso e di verificarne la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (Corte dei Conti – Sez. Controllo – Friuli Venezia Giulia – delibera n. 6 2005) ;

CONSIDERATO che attraverso il riconoscimento del debito liquidato in sentenza il Comune si adegua meramente alle statuizioni della sentenza esecutiva, nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incombente, essendo imposto dall'art. 194 citato per l'adeguamento del debito fuori bilancio (così Cassa. Civ. Sez. I 16.6.2000 , n. 8223);

VISTI il parere tecnico positivo ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000 espresso , dal Responsabile del Servizio Contenzioso , D.ssa Elisa Capozzi, nonché il parere contabile, espresso dal Responsabile del Settore Economico- finanziario, D.ssa Maria Pompea Rossini .

Visto il parere favorevole , allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 24.09.2012 in relazione al debito, di cui si riconosce la legittimità ;

Visto il vigente regolamento di contabilità ;

Visti gli esiti della votazione, riportante voti favorevoli n. 13. Astenuti n. 0. Contrari n. 0 . Presenti n. 13 Consiglieri .

DELIBERA

Per tutto quanto in narrativa premesso che qui si intende integralmente riportato:

1. Di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio pari ad €€. **69.451,88** riveniente dalla Sentenza del TAR Puglia n. 29/2008 , confermata dalla Sentenza Consiglio di Stato n. 2113 / 2011 , passata in giudicato e relativa al Giudizio : Carrelli Palombi Arturo e Francesco c/ Comune di Adelfia,- Maggiori indennità di esproprio scuola materna di Via Carlo Alberto- ., fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa.

2. Di Provvedere all'assunzione della spesa complessiva pari ad €. 69.451,88 per il riconoscimento della legittimità del debito di cui è causa ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del decreto legislativo n. 267/2000.
3. Di finanziare la spesa di €. 69.451,88 sull'apposito intervento di Bilancio del corrente esercizio, con imputazione al cod. 1.01.02.08 , cap. 1806 voce " Oneri straordinari della gestione corrente per contenzioso " del bilancio 2012.
4. Di demandare al Responsabile del settore competente l'adozione dei conseguenziali atti gestionali di liquidazione .
5. Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti c/o la Sezione Regionale con sede in Bari alla via G. Matteotti s.n.c., per gli adempimenti di competenza, ai sensi dell'art. 23 comma 5 della Legge 27.12.2005, n. 289;
6. Visto l'esito della separata e successiva votazione , riportante n. 13 voti favorevoli, di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento, data l'urgenza ai fini dei successivi e conseguenti provvedimenti.

VERBALE DI DISCUSSIONE RELATIVO AL PUNTO **NUMERO 6** POSTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA SEDUTA CONSILIARE TENUTASI IL **29 SETTEMBRE 2012** ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 31/2012 AVENTE AD OGGETTO:

ART. 194 DEL D.LGS 267/2000. RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO IN ESECUZIONE DELLA SENTENZA N. 2113/2011 RESA DAL CONSIGLIO DI STATO.

PRESIDENTE:

Sesto punto, articolo 194 del decreto legislativo amministrativo del 267 del 2000, riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio in esecuzione della sentenza numero 2113 del 2011, resa dal Consiglio di Stato. Relaziona il Sindaco.

SINDACO:

Trattasi dell'ennesimo debito, derivante dalla sentenza del Consiglio di Stato numero 2113/2011. L'importo che deriva dalla sentenza testé citata è pari a 1 debito fuori bilancio di cui si propone di riconoscerne la legittimità pari a 69.451,88. Anche qui 194 comma 1 lettera A. Anche in questo caso come nei precedenti si propone di trasmettere, anzi si trasmette copia conforme del presente provvedimento alla Procura regionale della

Corte dei Conti. C'è anche qui parere favorevole del collegio dei revisori dei conti, e in buona sostanza si propone anche in questo caso l'immediata eseguibilità del provvedimento.

PRESIDENTE:

Non ci sono interventi? Consigliere Lanera.

CONSIGLIERE LANERA (FUTURO E LIBERTÀ):

Li pagherete con l'avanzo nostro il milione di euro, non ti preoccupare che ci sta l'avanzo di amministrazione.

SINDACO:

Se volete entriamo nel merito della sentenza, non è proprio così. Però non possiamo trasformare questa aula diciamo in un'aula, insomma lasciamo stare. Stiamo proponendo il riconoscimento di un debito derivante dalla...

CONSIGLIERE LANERA (FUTURO E LIBERTÀ):

Qualunque amministrazione stia cara Antonella, perché li abbiamo approvati noi, li approveranno le future amministrazioni. Quindi ecco perché sono inutili certe discussioni.

PRESIDENTE:

Passiamo alla votazione, se ci sono altri interventi da fare? Passiamo alla votazione.

Chi è favorevole? 13.

Diamo l'immediata esecutività. Chi è favorevole? Siete favorevoli all'immediata esecutività? Sì.





COMUNE DI ADELFFIA
Provincia di Bari

COMUNE DI ADELFFIA
Prov. di Bari

24 SET. 2012

Prot. N°
Pos..... Cat. Fasc.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco
Al Segretario Comunale
Al Dirigente Sett. Economico Finanziario

PARERE n. 7 del 24.09.2012 – Parere del Collegio dei Revisori relativo alla proposta di deliberazione avente ad oggetto "Riconoscimento debiti fuori bilancio (art. 194 co. 1 lett. a) ed e) D.Lgs. 267/2000) – **Carelli Palombi** – Sentenza del Consiglio di Stato n. 2113/2011.

L'anno duemiladodici, addì 24 del mese di Settembre, alle ore 11:00 in prosieguo della riunioni del 20 u. s , presso lo studio della Dr Anna Maria Accogli in Bari alla Via della Resistenza, 48/b, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone dei Signori:

Dr Anna Maria Accogli	Presidente
Dr Teresa Calaprice	Componente
Dr Vincenzo Nicastrì	Componente assente giustificato

Verificata la presenza della maggioranza del Collegio il Presidente dichiara la seduta valida a deliberare.

Nella seduta i revisori danno atto della richiesta di parere pervenuta al Collegio in data 20 u.s. e dei documenti consegnati in pari data:

- Proposta di riconoscimento debito fuori bilancio per sentenza TAR confermata dalla sentenza del **Consiglio di Stato n. 2113/2011** contro il Comune di Adelfia,;
- Copia della Sentenza del TAR puglia n.29 / 2008 decisa in camera di Consiglio il 18/12/2007;
- Copia della sentenza del Consiglio di Stato n- 2113/2011, notificata all'Ente il 12/04/2011 – (passata in giudicato);



COMUNE DI ADELFA

Provincia di Bari

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- Visto la relazione e regolarità tecnica a firma del responsabile del servizio, Dott. Elisa Capozzi datata 20/09/2012;
- Visto la regolarità contabile a firma del responsabile del servizio, Dott. Maria Pompea Rossini rilasciata il 20/09/2012;

Dall'esame di tutta la predetta documentazione, a parere di questo collegio e per quanto di nostra conoscenza, il contenzioso è sorto nel 1988 si riferisce ad indennità di esproprio relativa alla costruzione della scuola materna statale di Via Carlo Alberto.

I revisori procedono ad esprimere il parere richiesto dal responsabile del Servizio Contenzioso Dott. Elisa Capozzi.

Parere su riconoscimento di un onere complessivo di € 105.008,88 di cui **debiti fuori bilancio** per **€ 69.451,88** così composto:

spese liquidate in sentenza n.2113/2011		Art.194 1 c. lett. A)	
Sorte capitale in sentenza	(A)	€	69.451,88
deposito presso la cassa DDPP		€	35.556,50
TOTALE (B)		€	105.008,38

- Visti gli articoli 42, 49, 153, 191, 194 e 239 del D.Lgs n.267 del 18 agosto 2000 TUEL;
- Visti lo Statuto e il Regolamento di contabilità;
- Preso atto che l'importo complessivo di tale debito fuori bilancio ammonta ad € 69.451,88 , per un totale di **€ 105.008,38** che sarà coperto con fondi di bilancio corrente, solo € 69.451,88 così come evidenziato dalla proposta di deliberazione all'intervento 1.01.02.08;
- considerato che nella stessa bozza di deliberazione viene confermato che i debiti sorgono per prestazioni effettivamente rese all'Ente, e che gli stessi sono riconoscibili in termini di legittimità ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) ed e) del d.lgs. n. 267/2000;



COMUNE DI ADELFA
Provincia di Bari

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

esprime

parere favorevole della proposta di deliberazione riguardante il riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio per € 69.451,88 al lordo della ritenuta pari ad di cui all'art. 194 comma 1 **lettera a)** del D.Lgs. 267/2000.

Copia del provvedimento dovrà essere trasmessa alla Corte dei Conti con gli atti relativi al riconoscimento del debito fuori bilancio per la verifica di eventuali responsabilità.

Il Collegio, toglie la seduta alle ore 12:20 dopo aver letto, approvato e sottoscritto il presente parere.

Adelfia lì, 24.09.2012

Il Collegio dei Revisori

Dr Anna Maria Accogli Presidente

Dott.ssa Teresa Calaprice Componente

Il presente verbale, previa lettura e conferma, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE DI CONSIGLIO

Antonio FERRANTE

IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Elisa Capozzi

PARERI EX ART. 49 C. 1 Decreto Lgs 18-8-2000, n. 267

REGOLARITÀ TECNICA parere: Favorevole

REGOLARITÀ CONTABILE parere: Favorevole

IMPEGNO n. //

BILANCIO //

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Cap.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
D.ssa Maria ~~Romana~~ ROSSINI

RELATA DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Il presente atto resterà affisso all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dalla data odierna

19 OTT. 2012

(Art. 124 c. 1 Decreto Lgs. 18-8-2000, n. 267).

L'affissione, a ministero del Segretario Generale, sarà eseguita dal Messo Comunale.

VISTO per l'avvenuta affissione.

IL MESSO COMUNALE

Gianluigi CANTACESSI

IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Elisa Capozzi

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, ATTESTA che la presente deliberazione è stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna 19 OTT. 2012 (Art. 124 c. 1 Decreto Lgs 18-8-2000, n. 267);

IL MESSO COMUNALE

Gianluigi CANTACESSI

IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Elisa Capozzi

È divenuta esecutiva il 29 SET. 2012 ESECUTIVITÀ

decorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art. 134 Lgs. 18-8-2000, n. 267);
perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Elisa Capozzi